



N. 1.

Regno Lombardo-Veneto  
In Vercurago Distretto di Caprino Provincia di Bergamo questo  
giorno di Lunedì undici del Mes di Marzo Mille  
ottocento Cinquanta = 11. Marzo 1856.

All'oggetto di rendere chiara ed esatta intelligenza l'attuale  
consunzione, le parti interessate trovano opportuno di far precedere  
le seguenti narrative, alle quali si avrà il debito riguardo.

Col pubblico Istrumento 13. Maggio 1812. nei rogiti del D. G.  
Luigi Tavernieri notaio residente in Bergamo, l'ora defunto  
Sig. Giuseppe Scola del fu Sig. Alfonso comprò dal Sig.  
Giuseppe Berizzi fu Antonio un corpo di case poste  
in Comune di Vercurago con annesso orto, corte e  
rispettiva fontana, la quale da tempo inmemorabile  
veniva perennemente animata da due fonti superiori verso  
il monte, denominati e l'uno e l'altro la fonte di ap-  
partimenti l'uno al Sig. Carlo Calcatera e l'altro al  
al Sig. Pietro Benaglio, la qual acqua debitamente raccolta  
ed separata in varj istramini veniva trasportata con ap-  
positi acquedotti sino all'incontro della strada comunale  
superiormente alla Chiesa, da dove per antichissima e co-  
stante abitudine passava primariamente e per intrico  
nella vicina casa Parocchiale per servizio interno della mede-  
sima, e quindi progrediva il suo cammino verso la sottoposta  
casa con fontana acquistata, come si disse, dal Sig. Giu-  
seppe Scola. —

Alcuni anni dopo il medesimo Sig. Giuseppe Scola con Istru-  
mento 18. Aprile 1836. a rogito del D. Gio: Battista  
notaro residente in Calolzi comprò dal fu nominato

Sig. Pietro Benaglia varj Beni Stabili in Comune di Verucago, e fra questi anche il surricordato fondo chiamato la sorte, da cui provengono in buona parte le acque suddette; in conseguenza di che il diritto attivo inerente alla fontana della sua Casa venne a consolidarsi coll' unione del fondo a carico di cui stava la servitù passiva di tollerare la derivazione ed il libero corso delle acque stesse in vantaggio altrui.

Dopo la morte del detto Sig. Giuseppe Scola avvenuta il 6. Giug. 1837. i di lui figli ed eredi addivennero coll' Instrumento 16. Feb. 1839. in rogito Maggi Notaro di Lecco alla Divisione della sostanza da lui abbandonata, in virtú della quale la suddetta Casa con diritto attivo di fontana pervenne nel giudice C. in proprietà del figlio Sig. Scola Alessandro; ed invece il giudicato fondo la sorte, a carico di cui stava la servitù passiva, venne assegnato col piede B. alla figlia coerede Signora Giuseppe Scola.

Nell' anno 1845. ai 22. Febbrajo cessa di vivere la detta Signora Giuseppe Scola, la quale con sua disposizione di ultima volta fu 6. Maggio 1845. lapiata per titolo di legato al Beneficio Parrocchiale di Santi Giovanni e Protasio in Verucago varj beni stabili, e fra questi anche il fondo detto la sorte che per tal modo entrò in pacifico possesso e godimento del legatario Beneficio.

Copi stando le cose in quanto ai seguenti trapassi di queste proprietà; dover rimarcare che gli analoghi diritti d'acqua comuni fra la Casa Parrocchiale e la Casa Scola furono in ogni tempo dall' una e l' altra parte pacificamente esercitati, senza che mai accadde la più piccola alterazione, innovazione o molestia; e che ogni qual volta per la manutenzione di relativi acque



acquistotti occorre qualche spesa si ordinaria che straordinaria  
 senza questa concordante effettuata con partecipazione  
 in ragione di una giusta metà tra il Sig. Scola ed il  
 Sig. Paroco.

Qui occorrono però alcune speciali osservazioni; e primariamente  
 si rileva, che passando prima tutto il corpo d'acqua  
 nella casa Parrocchiale, ne deriva per necessaria conseguenza  
 che servendo ella agli ordinari usi di famiglia  
 perde la sua primitiva limpidezza; e giunge quindi alla  
 casa Scola mancante di quella qualità che più d'ogni  
 altra si desidera. A ciò si aggiunga, che alcune famiglie  
 del Comune di Verucago abitanti in vicinanza della Chiesa  
 Parrocchiale, non avendo altra più comoda località, ove  
 attingere l'acqua per i loro bisogni giornalieri, hanno  
 inclinazione di ricorrere alla fontana posta nell'interno  
 della Casa Parrocchiale, ove il Sig. Paroco sempre con  
 dipendenza non frappone ostacolo a quest'uso, quantunque  
 a malincuore se considera il successivo godimento della casa  
 Scola, che talora è minorato nella quantità, tal altra è  
 alterato nella qualità.

E per vero dire, se l'anticipata disponibilità in favore altrui  
 di tutto il corpo d'acqua è pregiudizievole alla casa  
 Scola, anche la tolleranza di una quasi servitù se non  
 di diritto, almeno di convenienza, riesce di pregiudizio al  
 la Casa Parrocchiale.

All'oggetto pertanto di riparare a questi reali inconvenienti senza  
 lesione dei reciproci diritti, le parti cointeressate progettano  
 = di aumentare per quanto è possibile il corpo d'acqua  
 fornente = di quindi dividerlo in due parti eguali,  
 assegnandone una alla Casa Parrocchiale, e l'altra

alla Capa Scola = e finalmente di provvedere anche all'uso  
del pubblico in modo compatibile coi diritti Scola; e dopo alcune  
trattative avute, potèto metterci d'accordo rifondendo le loro  
intelligenze in questa scrittura a perpetua memoria, in  
virtù della quale

Il molto Reverendo Sacriste D. Giacomo Mangoni del fu Sig. Mai-  
mondo, agendo qual parroco per l'interese della Prebenda da  
lui amministrata per una parte,

E il Sig. Alessandro Scola del fu Sig. Giuseppe per l'altra. Ambedue  
domiciliati in Verucago Distretto di Capriano Provincia di  
Bergamo

A vicendevole stipulazione ed accettazione hanno approvato e  
riconosciuto, come formalmente approvano e riconoscono il  
Tipo 28. Febb. 1856. redatto dall'Ingegnere Sig. Paolo  
Cantù che firmato dalle parti è stato in foglio da  
Cantù 36. Sora qui Allegato sotto A. qual parte intrinseca  
di questa scrittura, il qual Tipo dimostra l'origine, il  
corpo ed i successivi godimenti delle acque in discorso se-  
condo la pratica presente e passata; e indica in pari  
tempo come le dette acque si vogliono aumentare e  
dividere giusta le fatte intelligenze mediante l'esecuzione  
di nuove opere distribuite in color roppo, ed in analogia al med.  
Tipo, cui si riportano tutte le seguenti condizioni, addi-  
vengono le parti al seguente

Appuntamento.

- 1.° All'oggetto di aumentare quant'è possibile il corpo d'acqua de-  
stinato agli usi di cui qui si parla, l'infrazzetto Sig. Alessandro  
Scola assume in proprio l'obbligazione di fare tutte le  
opere occorrenti secondo le buone regole d'arte per au-  
mentare e raccogliere le acque scaturite dalle due teste  
di fontane nel fondo sorte della Prebenda Parrocchiale  
le, che nel disegno Tipo vedonpi marcate sulla linea  
del



Dal N. 1. al N. 2. = Di costruire un capace e sicuro acquedotto per trasportare queste acque sulla linea N. 3. giunta giusta in rozzo sino al punto N. 4. che trovasi nel fondo fonte di ragione Calcaterra. = Di similmente animare e raccogliere le altre restanti da fontante che vedonsi fra il detto N. 4. e la lettera A. = e di continuare il nuovo acquedotto per immettere tutte le acque con nuovamente unite nel cisternino segnato colla lettera A., che prima formava la principale ed originaria raccolta delle acque deflanti a beneficio di detta casa. E tutte le spese occorribili staranno ad esplativo carico del Sign. Scola.

2. Tutte le acque provenienti in tal modo dal Cisternino A. ingrossate anche da quelle che derivano dalle altre due fonti segnate C. D. percorreranno la linea del vecchio acquedotto, e passando per le cisterne di separazione marcate e. f. g. h. si giungeranno unite nel Cisternino distinto colla lettera m. posto nel muro che sostiene il fondo del beneficio lungo la strada comunale senza bisogno di pubblicare per tutta questa linea alcuna novità, quando non fosse una semplice riparazione.

3. Nel detto cisternino M. l'intero corpo d'acqua verrà diriso in due parti perfettamente eguali mediante l'introduzione di due tubi di colto della medesima dimensione e posti ad un unico livello. Quindi una parte di quest'acqua col mezzo dei tubi già esistenti passerà al servizio perenne della fontana marcata u., nella casa parrocchiale; proseguirà al Cisternino

Scola segnato O. interinato nel muro di cinta del gran  
Orino parrocchiale; Da dove mediante nuovo canale s'esse-  
ra ad animare la nuova fontana da costruirsi al punto  
pp. per servizio del pubblico colle limitazioni di cui  
si dira in seguito; Dal qual punto retrocedendo al Co-  
sternino O. Defluisca per l'antico condotto punteggiato  
in nero sino a metter capo nella vana segnata R.  
a cura e spesa del quale faranno lodevolmente  
eseguite le poche nuove opere contemplate in questo  
Capitolo. E l'altra parte di questa undecima acqua divi-  
sa, come si disse, nel Cisternino M., verrà trasportata se-  
paratamente da ogni altra dal undecimo Sigr. Scola da pun-  
to M. sino alla fontana segnata S. posta nel cortile  
della sua casa mediante la posizione in opera a me  
spese escluse dei necessari tubi da sottoporri alla  
strada comunale, previa la debita autorizzazione, per  
tutta la linea punteggiata in color rosso.

4. La nuova fontana da costruirsi nel luogo indicato dalla  
lettera pp. non fara mai di assoluta pubblica ragio-  
ne; ma dovrà ritenersi graziosamente accordata in semplice uso  
per titolo di condizionale e non per obbligo, e quindi per conservare  
memoria di questo diritto la detta Fontana verrà chiusa con anta  
a due chiavi, delle quali una restera presso il Sigr. Scola, e  
l'altra presso il Sigr. Parroco pro tempore di Verucago, al quale  
sara facultativo di aprire e lasciare aperto per dar acqua a  
chi se desidera in ogni tempo; meno pero nel caso in cui fosse  
assolutamente perso, e che il Sigr. Scola ne avesse bisogno per  
la occorrenza della sua famiglia, nel qual tempo la detta Fonta-  
na dovrà essere chiusa.

5. Tutte le opere di manutenzione occorribili in ogni futuro tempo  
ai varj acquedotti che sono marcati nel Pizzo qui dimesso  
a pieno

primo sollievo del Beneficio Parrocchiale vengono appun-  
te dal Sig. Scola, che incarica di eseguire al primo  
verificarli di qualiasi bisogno, in modo devoto, colla  
necessaria solidità, e con tutta la precauzione per  
cangere il minor danno possibile al fondo gravato  
Da questa perorata, al qual fine l'infrazzitto Sig.  
Paroco accorda e consegna al Sig. Scola la dilatare  
per accoppiare al fondo Sorte di ragione della Preben-  
da Parrocchiale

6. Su capo di ogni occorribile movimento di terra sul fondo  
sia per praticare le novità sopra accennate  
sia per eseguire anche in futuro qualivoglia ripar-  
azione, sarà dovere del Sig. Scola, appena ultimata  
l'opera di subito rimettere il tutto nel primiero stato,  
rimarginando la coltura colle sue teggate, ed otturando  
qualunque cavo con terra. In particolar modo poi resta  
stabilito, che dovendosi fare un acquidotto nella parte  
coltura del fondo, questo dovrà tenerci alla profondità  
non minore di once quindici del braccio milanese, e  
far in modo che la coltivazione della superficie  
non abbia ad essere impedita.

7. Sarà facoltativo al Sig. Scola di richiamare al canal prin-  
cipale qualunque nuovo lampillo d'acqua si potesse  
proprie nel fondo chiamato la Sorte di ragione della  
Prebenda; a condizione però che egli ne dia anticipato  
avviso; che ogni opera si eseguisca a sue spese e pla-  
cive; e che qualunque aumento portato al corso d'ac-  
qua abbia ad essere assegnato per metà alla fonta-  
na della Capa Parrocchiale, ad allaudovi e rinnovar-  
dovi anche, qualora occorresse, i tubi riconosciuti  
insufficienti.

8.º Dal canto suo l'infrascripto Sig. Don Giacomo Mauroni in  
nome della Chiesa e di tutti i suoi successori, presta  
al Sig. Scola il suo pieno consenso, onde possa eseguire  
tutte le qui contemplate operazioni tanto nella  
Casa che nel fondo della Parrocchia, ed avviene che  
per parte del Colono non verra portata alcuna mo-  
lestia sia alle opere idrauliche, sia alle acque per-  
tinenti nelle medesime.

Stabiliti così i contrattuali rapporti tra la Casa Parrocchia-  
le e la Casa Scola, rimane ora a provvedersi perciò  
che riguarda il contenzioso Sig. Calcaterra.

Mantenuto per tanto che la massima parte delle acque, di cui  
sino ora si è parlato, prendono origine al Cistermino marcato e  
posto nel fondo chiamato la sorte di ragione Calcaterra, e  
che la progettata introduzione di altre sorgenti rende  
necessaria una nuova occupazione nel medesimo fondo,  
così dietro apposito invito interviene personalmente a  
questo Atto anche

Il Sig. Carlo Calcaterra del fu Sig. Antonio abitante in Vercurago,  
il quale, essendosi precisamente informato delle convenzioni  
ora seguite tra il parroco Sig. Mauroni e il Sig. Scola  
spontaneamente dichiara di approvare, come in loro  
confronto le approva in ogni e tutto ciò che hanno rap-  
porto col fondo di sua proprietà; e perchè le dette con-  
venzioni non abbiano ad incontrare alcun ostacolo nella  
loro precisa esecuzione —

Il medesimo Sig. Calcaterra —

Riconosce in ambe le parti **contraenti** la ragione di avere  
e mantenere sul fondo di sua proprietà in Vercurago chiamato  
la sorte, il Cistermino di raccolta nel Pignone A.; e di  
fare per esso ed intorno ad esso tutti quegli spargli  
che



che in ogni futuro tempo potranno essere convenienti  
all' oggetto di procurare e conservare il più facile  
Deflusso delle acque stesse.  
Autoriga tanto il Sig. Parroco per tempo, quanto il Sig. Sc.  
la a praticare le nuove opere indispensabili per  
ridurre in loro godimento quelle sorgenti che vedonsi  
comparire alla superficie del suo terreno sulla linea  
giacente tra la lettera A. ed il N. 1.; e ad aprire sulla  
stessa l'acquedotto di congiunzione, non che a mantenerlo  
riparare, e proteggere in ogni futuro tempo questi manufatti.

E finalmente concedere ai medesimi la facoltà di introdurre  
nello stesso suo fondo anche le altre acque che scaturiscono  
superiormente nel fondo la parte della Prebenda Par  
rocchiale dal punto N. 1. al N. 2. per unirle con  
nuovo canale da farsi sulla linea N. 3. a quelle che  
si potranno trovare al punto N. 4. per quindi immetterle tut  
te nel Cisternino marcato A.

Dal canto suo i Signori D. Giacomo Manzoni ed Alessandro Sc.  
ambidue riconoscenti per queste graziose concessioni, pro  
mettono di usare tutta la diligenza per aggravare il meno  
che sarà possibile il di lui fondo nell'esercizio della porzione  
ora costituita; ed in particolare il Sig. Sc. qual appuntore  
delle opere, si obbliga di eseguire il tutto secondo le buone  
regole dell'arte, con sollecitudine, e con solerzia; di rimette  
re il terreno calcatera in ogni caso di futura riparazione  
in quello stato di primitiva coltura in cui si trovava  
prima del movimento, senza cagargli mai la più picco  
la spesa per questo oggetto.

Per ultimi l'infra scritto Sig. Parroco ha espressa riserva di sottoporre  
alla sanzione della Superiore autorità le cose qui conve  
nute, che in riguardo della Prebenda di Vercurago da lui

rappresentata. sortiranno gli effetti di legge e di ragione,  
quando saranno come si spera emolgate

E per la prima osservanza di tutto quanto sopra le parti  
si sottoscrivono questo unico originale alla presenza come  
abbajo, il giorno quindici Marzo mille ottocento cinquanta  
15. Marzo 1850.

1. <sup>1</sup> <sup>2</sup> <sup>3</sup> <sup>4</sup> <sup>5</sup>  
1. <sup>6</sup> <sup>7</sup> <sup>8</sup> <sup>9</sup> <sup>10</sup>  
1. <sup>11</sup> <sup>12</sup> <sup>13</sup> <sup>14</sup> <sup>15</sup>  
1. <sup>16</sup> <sup>17</sup> <sup>18</sup> <sup>19</sup> <sup>20</sup>  
1. <sup>21</sup> <sup>22</sup> <sup>23</sup> <sup>24</sup> <sup>25</sup>  
1. <sup>26</sup> <sup>27</sup> <sup>28</sup> <sup>29</sup> <sup>30</sup>  
1. <sup>31</sup> <sup>32</sup> <sup>33</sup> <sup>34</sup> <sup>35</sup>  
1. <sup>36</sup> <sup>37</sup> <sup>38</sup> <sup>39</sup> <sup>40</sup>  
1. <sup>41</sup> <sup>42</sup> <sup>43</sup> <sup>44</sup> <sup>45</sup>  
1. <sup>46</sup> <sup>47</sup> <sup>48</sup> <sup>49</sup> <sup>50</sup>  
1. <sup>51</sup> <sup>52</sup> <sup>53</sup> <sup>54</sup> <sup>55</sup>  
1. <sup>56</sup> <sup>57</sup> <sup>58</sup> <sup>59</sup> <sup>60</sup>  
1. <sup>61</sup> <sup>62</sup> <sup>63</sup> <sup>64</sup> <sup>65</sup>  
1. <sup>66</sup> <sup>67</sup> <sup>68</sup> <sup>69</sup> <sup>70</sup>  
1. <sup>71</sup> <sup>72</sup> <sup>73</sup> <sup>74</sup> <sup>75</sup>  
1. <sup>76</sup> <sup>77</sup> <sup>78</sup> <sup>79</sup> <sup>80</sup>  
1. <sup>81</sup> <sup>82</sup> <sup>83</sup> <sup>84</sup> <sup>85</sup>  
1. <sup>86</sup> <sup>87</sup> <sup>88</sup> <sup>89</sup> <sup>90</sup>  
1. <sup>91</sup> <sup>92</sup> <sup>93</sup> <sup>94</sup> <sup>95</sup>  
1. <sup>96</sup> <sup>97</sup> <sup>98</sup> <sup>99</sup> <sup>100</sup>  
1. <sup>101</sup> <sup>102</sup> <sup>103</sup> <sup>104</sup> <sup>105</sup>  
1. <sup>106</sup> <sup>107</sup> <sup>108</sup> <sup>109</sup> <sup>110</sup>  
1. <sup>111</sup> <sup>112</sup> <sup>113</sup> <sup>114</sup> <sup>115</sup>  
1. <sup>116</sup> <sup>117</sup> <sup>118</sup> <sup>119</sup> <sup>120</sup>  
1. <sup>121</sup> <sup>122</sup> <sup>123</sup> <sup>124</sup> <sup>125</sup>  
1. <sup>126</sup> <sup>127</sup> <sup>128</sup> <sup>129</sup> <sup>130</sup>  
1. <sup>131</sup> <sup>132</sup> <sup>133</sup> <sup>134</sup> <sup>135</sup>  
1. <sup>136</sup> <sup>137</sup> <sup>138</sup> <sup>139</sup> <sup>140</sup>  
1. <sup>141</sup> <sup>142</sup> <sup>143</sup> <sup>144</sup> <sup>145</sup>  
1. <sup>146</sup> <sup>147</sup> <sup>148</sup> <sup>149</sup> <sup>150</sup>  
1. <sup>151</sup> <sup>152</sup> <sup>153</sup> <sup>154</sup> <sup>155</sup>  
1. <sup>156</sup> <sup>157</sup> <sup>158</sup> <sup>159</sup> <sup>160</sup>  
1. <sup>161</sup> <sup>162</sup> <sup>163</sup> <sup>164</sup> <sup>165</sup>  
1. <sup>166</sup> <sup>167</sup> <sup>168</sup> <sup>169</sup> <sup>170</sup>  
1. <sup>171</sup> <sup>172</sup> <sup>173</sup> <sup>174</sup> <sup>175</sup>  
1. <sup>176</sup> <sup>177</sup> <sup>178</sup> <sup>179</sup> <sup>180</sup>  
1. <sup>181</sup> <sup>182</sup> <sup>183</sup> <sup>184</sup> <sup>185</sup>  
1. <sup>186</sup> <sup>187</sup> <sup>188</sup> <sup>189</sup> <sup>190</sup>  
1. <sup>191</sup> <sup>192</sup> <sup>193</sup> <sup>194</sup> <sup>195</sup>  
1. <sup>196</sup> <sup>197</sup> <sup>198</sup> <sup>199</sup> <sup>200</sup>  
1. <sup>201</sup> <sup>202</sup> <sup>203</sup> <sup>204</sup> <sup>205</sup>  
1. <sup>206</sup> <sup>207</sup> <sup>208</sup> <sup>209</sup> <sup>210</sup>  
1. <sup>211</sup> <sup>212</sup> <sup>213</sup> <sup>214</sup> <sup>215</sup>  
1. <sup>216</sup> <sup>217</sup> <sup>218</sup> <sup>219</sup> <sup>220</sup>  
1. <sup>221</sup> <sup>222</sup> <sup>223</sup> <sup>224</sup> <sup>225</sup>  
1. <sup>226</sup> <sup>227</sup> <sup>228</sup> <sup>229</sup> <sup>230</sup>  
1. <sup>231</sup> <sup>232</sup> <sup>233</sup> <sup>234</sup> <sup>235</sup>  
1. <sup>236</sup> <sup>237</sup> <sup>238</sup> <sup>239</sup> <sup>240</sup>  
1. <sup>241</sup> <sup>242</sup> <sup>243</sup> <sup>244</sup> <sup>245</sup>  
1. <sup>246</sup> <sup>247</sup> <sup>248</sup> <sup>249</sup> <sup>250</sup>  
1. <sup>251</sup> <sup>252</sup> <sup>253</sup> <sup>254</sup> <sup>255</sup>  
1. <sup>256</sup> <sup>257</sup> <sup>258</sup> <sup>259</sup> <sup>260</sup>  
1. <sup>261</sup> <sup>262</sup> <sup>263</sup> <sup>264</sup> <sup>265</sup>  
1. <sup>266</sup> <sup>267</sup> <sup>268</sup> <sup>269</sup> <sup>270</sup>  
1. <sup>271</sup> <sup>272</sup> <sup>273</sup> <sup>274</sup> <sup>275</sup>  
1. <sup>276</sup> <sup>277</sup> <sup>278</sup> <sup>279</sup> <sup>280</sup>  
1. <sup>281</sup> <sup>282</sup> <sup>283</sup> <sup>284</sup> <sup>285</sup>  
1. <sup>286</sup> <sup>287</sup> <sup>288</sup> <sup>289</sup> <sup>290</sup>  
1. <sup>291</sup> <sup>292</sup> <sup>293</sup> <sup>294</sup> <sup>295</sup>  
1. <sup>296</sup> <sup>297</sup> <sup>298</sup> <sup>299</sup> <sup>300</sup>  
1. <sup>301</sup> <sup>302</sup> <sup>303</sup> <sup>304</sup> <sup>305</sup>  
1. <sup>306</sup> <sup>307</sup> <sup>308</sup> <sup>309</sup> <sup>310</sup>  
1. <sup>311</sup> <sup>312</sup> <sup>313</sup> <sup>314</sup> <sup>315</sup>  
1. <sup>316</sup> <sup>317</sup> <sup>318</sup> <sup>319</sup> <sup>320</sup>  
1. <sup>321</sup> <sup>322</sup> <sup>323</sup> <sup>324</sup> <sup>325</sup>  
1. <sup>326</sup> <sup>327</sup> <sup>328</sup> <sup>329</sup> <sup>330</sup>  
1. <sup>331</sup> <sup>332</sup> <sup>333</sup> <sup>334</sup> <sup>335</sup>  
1. <sup>336</sup> <sup>337</sup> <sup>338</sup> <sup>339</sup> <sup>340</sup>  
1. <sup>341</sup> <sup>342</sup> <sup>343</sup> <sup>344</sup> <sup>345</sup>  
1. <sup>346</sup> <sup>347</sup> <sup>348</sup> <sup>349</sup> <sup>350</sup>  
1. <sup>351</sup> <sup>352</sup> <sup>353</sup> <sup>354</sup> <sup>355</sup>  
1. <sup>356</sup> <sup>357</sup> <sup>358</sup> <sup>359</sup> <sup>360</sup>  
1. <sup>361</sup> <sup>362</sup> <sup>363</sup> <sup>364</sup> <sup>365</sup>  
1. <sup>366</sup> <sup>367</sup> <sup>368</sup> <sup>369</sup> <sup>370</sup>  
1. <sup>371</sup> <sup>372</sup> <sup>373</sup> <sup>374</sup> <sup>375</sup>  
1. <sup>376</sup> <sup>377</sup> <sup>378</sup> <sup>379</sup> <sup>380</sup>  
1. <sup>381</sup> <sup>382</sup> <sup>383</sup> <sup>384</sup> <sup>385</sup>  
1. <sup>386</sup> <sup>387</sup> <sup>388</sup> <sup>389</sup> <sup>390</sup>  
1. <sup>391</sup> <sup>392</sup> <sup>393</sup> <sup>394</sup> <sup>395</sup>  
1. <sup>396</sup> <sup>397</sup> <sup>398</sup> <sup>399</sup> <sup>400</sup>  
1. <sup>401</sup> <sup>402</sup> <sup>403</sup> <sup>404</sup> <sup>405</sup>  
1. <sup>406</sup> <sup>407</sup> <sup>408</sup> <sup>409</sup> <sup>410</sup>  
1. <sup>411</sup> <sup>412</sup> <sup>413</sup> <sup>414</sup> <sup>415</sup>  
1. <sup>416</sup> <sup>417</sup> <sup>418</sup> <sup>419</sup> <sup>420</sup>  
1. <sup>421</sup> <sup>422</sup> <sup>423</sup> <sup>424</sup> <sup>425</sup>  
1. <sup>426</sup> <sup>427</sup> <sup>428</sup> <sup>429</sup> <sup>430</sup>  
1. <sup>431</sup> <sup>432</sup> <sup>433</sup> <sup>434</sup> <sup>435</sup>  
1. <sup>436</sup> <sup>437</sup> <sup>438</sup> <sup>439</sup> <sup>440</sup>  
1. <sup>441</sup> <sup>442</sup> <sup>443</sup> <sup>444</sup> <sup>445</sup>  
1. <sup>446</sup> <sup>447</sup> <sup>448</sup> <sup>449</sup> <sup>450</sup>  
1. <sup>451</sup> <sup>452</sup> <sup>453</sup> <sup>454</sup> <sup>455</sup>  
1. <sup>456</sup> <sup>457</sup> <sup>458</sup> <sup>459</sup> <sup>460</sup>  
1. <sup>461</sup> <sup>462</sup> <sup>463</sup> <sup>464</sup> <sup>465</sup>  
1. <sup>466</sup> <sup>467</sup> <sup>468</sup> <sup>469</sup> <sup>470</sup>  
1. <sup>471</sup> <sup>472</sup> <sup>473</sup> <sup>474</sup> <sup>475</sup>  
1. <sup>476</sup> <sup>477</sup> <sup>478</sup> <sup>479</sup> <sup>480</sup>  
1. <sup>481</sup> <sup>482</sup> <sup>483</sup> <sup>484</sup> <sup>485</sup>  
1. <sup>486</sup> <sup>487</sup> <sup>488</sup> <sup>489</sup> <sup>490</sup>  
1. <sup>491</sup> <sup>492</sup> <sup>493</sup> <sup>494</sup> <sup>495</sup>  
1. <sup>496</sup> <sup>497</sup> <sup>498</sup> <sup>499</sup> <sup>500</sup>  
1. <sup>501</sup> <sup>502</sup> <sup>503</sup> <sup>504</sup> <sup>505</sup>  
1. <sup>506</sup> <sup>507</sup> <sup>508</sup> <sup>509</sup> <sup>510</sup>  
1. <sup>511</sup> <sup>512</sup> <sup>513</sup> <sup>514</sup> <sup>515</sup>  
1. <sup>516</sup> <sup>517</sup> <sup>518</sup> <sup>519</sup> <sup>520</sup>  
1. <sup>521</sup> <sup>522</sup> <sup>523</sup> <sup>524</sup> <sup>525</sup>  
1. <sup>526</sup> <sup>527</sup> <sup>528</sup> <sup>529</sup> <sup>530</sup>  
1. <sup>531</sup> <sup>532</sup> <sup>533</sup> <sup>534</sup> <sup>535</sup>  
1. <sup>536</sup> <sup>537</sup> <sup>538</sup> <sup>539</sup> <sup>540</sup>  
1. <sup>541</sup> <sup>542</sup> <sup>543</sup> <sup>544</sup> <sup>545</sup>  
1. <sup>546</sup> <sup>547</sup> <sup>548</sup> <sup>549</sup> <sup>550</sup>  
1. <sup>551</sup> <sup>552</sup> <sup>553</sup> <sup>554</sup> <sup>555</sup>  
1. <sup>556</sup> <sup>557</sup> <sup>558</sup> <sup>559</sup> <sup>560</sup>  
1. <sup>561</sup> <sup>562</sup> <sup>563</sup> <sup>564</sup> <sup>565</sup>  
1. <sup>566</sup> <sup>567</sup> <sup>568</sup> <sup>569</sup> <sup>570</sup>  
1. <sup>571</sup> <sup>572</sup> <sup>573</sup> <sup>574</sup> <sup>575</sup>  
1. <sup>576</sup> <sup>577</sup> <sup>578</sup> <sup>579</sup> <sup>580</sup>  
1. <sup>581</sup> <sup>582</sup> <sup>583</sup> <sup>584</sup> <sup>585</sup>  
1. <sup>586</sup> <sup>587</sup> <sup>588</sup> <sup>589</sup> <sup>590</sup>  
1. <sup>591</sup> <sup>592</sup> <sup>593</sup> <sup>594</sup> <sup>595</sup>  
1. <sup>596</sup> <sup>597</sup> <sup>598</sup> <sup>599</sup> <sup>600</sup>  
1. <sup>601</sup> <sup>602</sup> <sup>603</sup> <sup>604</sup> <sup>605</sup>  
1. <sup>606</sup> <sup>607</sup> <sup>608</sup> <sup>609</sup> <sup>610</sup>  
1. <sup>611</sup> <sup>612</sup> <sup>613</sup> <sup>614</sup> <sup>615</sup>  
1. <sup>616</sup> <sup>617</sup> <sup>618</sup> <sup>619</sup> <sup>620</sup>  
1. <sup>621</sup> <sup>622</sup> <sup>623</sup> <sup>624</sup> <sup>625</sup>  
1. <sup>626</sup> <sup>627</sup> <sup>628</sup> <sup>629</sup> <sup>630</sup>  
1. <sup>631</sup> <sup>632</sup> <sup>633</sup> <sup>634</sup> <sup>635</sup>  
1. <sup>636</sup> <sup>637</sup> <sup>638</sup> <sup>639</sup> <sup>640</sup>  
1. <sup>641</sup> <sup>642</sup> <sup>643</sup> <sup>644</sup> <sup>645</sup>  
1. <sup>646</sup> <sup>647</sup> <sup>648</sup> <sup>649</sup> <sup>650</sup>  
1. <sup>651</sup> <sup>652</sup> <sup>653</sup> <sup>654</sup> <sup>655</sup>  
1. <sup>656</sup> <sup>657</sup> <sup>658</sup> <sup>659</sup> <sup>660</sup>  
1. <sup>661</sup> <sup>662</sup> <sup>663</sup> <sup>664</sup> <sup>665</sup>  
1. <sup>666</sup> <sup>667</sup> <sup>668</sup> <sup>669</sup> <sup>670</sup>  
1. <sup>671</sup> <sup>672</sup> <sup>673</sup> <sup>674</sup> <sup>675</sup>  
1. <sup>676</sup> <sup>677</sup> <sup>678</sup> <sup>679</sup> <sup>680</sup>  
1. <sup>681</sup> <sup>682</sup> <sup>683</sup> <sup>684</sup> <sup>685</sup>  
1. <sup>686</sup> <sup>687</sup> <sup>688</sup> <sup>689</sup> <sup>690</sup>  
1. <sup>691</sup> <sup>692</sup> <sup>693</sup> <sup>694</sup> <sup>695</sup>  
1. <sup>696</sup> <sup>697</sup> <sup>698</sup> <sup>699</sup> <sup>700</sup>  
1. <sup>701</sup> <sup>702</sup> <sup>703</sup> <sup>704</sup> <sup>705</sup>  
1. <sup>706</sup> <sup>707</sup> <sup>708</sup> <sup>709</sup> <sup>710</sup>  
1. <sup>711</sup> <sup>712</sup> <sup>713</sup> <sup>714</sup> <sup>715</sup>  
1. <sup>716</sup> <sup>717</sup> <sup>718</sup> <sup>719</sup> <sup>720</sup>  
1. <sup>721</sup> <sup>722</sup> <sup>723</sup> <sup>724</sup> <sup>725</sup>  
1. <sup>726</sup> <sup>727</sup> <sup>728</sup> <sup>729</sup> <sup>730</sup>  
1. <sup>731</sup> <sup>732</sup> <sup>733</sup> <sup>734</sup> <sup>735</sup>  
1. <sup>736</sup> <sup>737</sup> <sup>738</sup> <sup>739</sup> <sup>740</sup>  
1. <sup>741</sup> <sup>742</sup> <sup>743</sup> <sup>744</sup> <sup>745</sup>  
1. <sup>746</sup> <sup>747</sup> <sup>748</sup> <sup>749</sup> <sup>750</sup>  
1. <sup>751</sup> <sup>752</sup> <sup>753</sup> <sup>754</sup> <sup>755</sup>  
1. <sup>756</sup> <sup>757</sup> <sup>758</sup> <sup>759</sup> <sup>760</sup>  
1. <sup>761</sup> <sup>762</sup> <sup>763</sup> <sup>764</sup> <sup>765</sup>  
1. <sup>766</sup> <sup>767</sup> <sup>768</sup> <sup>769</sup> <sup>770</sup>  
1. <sup>771</sup> <sup>772</sup> <sup>773</sup> <sup>774</sup> <sup>775</sup>  
1. <sup>776</sup> <sup>777</sup> <sup>778</sup> <sup>779</sup> <sup>780</sup>  
1. <sup>781</sup> <sup>782</sup> <sup>783</sup> <sup>784</sup> <sup>785</sup>  
1. <sup>786</sup> <sup>787</sup> <sup>788</sup> <sup>789</sup> <sup>790</sup>  
1. <sup>791</sup> <sup>792</sup> <sup>793</sup> <sup>794</sup> <sup>795</sup>  
1. <sup>796</sup> <sup>797</sup> <sup>798</sup> <sup>799</sup> <sup>800</sup>  
1. <sup>801</sup> <sup>802</sup> <sup>803</sup> <sup>804</sup> <sup>805</sup>  
1. <sup>806</sup> <sup>807</sup> <sup>808</sup> <sup>809</sup> <sup>810</sup>  
1. <sup>811</sup> <sup>812</sup> <sup>813</sup> <sup>814</sup> <sup>815</sup>  
1. <sup>816</sup> <sup>817</sup> <sup>818</sup> <sup>819</sup> <sup>820</sup>  
1. <sup>821</sup> <sup>822</sup> <sup>823</sup> <sup>824</sup> <sup>825</sup>  
1. <sup>826</sup> <sup>827</sup> <sup>828</sup> <sup>829</sup> <sup>830</sup>  
1. <sup>831</sup> <sup>832</sup> <sup>833</sup> <sup>834</sup> <sup>835</sup>  
1. <sup>836</sup> <sup>837</sup> <sup>838</sup> <sup>839</sup> <sup>840</sup>  
1. <sup>841</sup> <sup>842</sup> <sup>843</sup> <sup>844</sup> <sup>845</sup>  
1. <sup>846</sup> <sup>847</sup> <sup>848</sup> <sup>849</sup> <sup>850</sup>  
1. <sup>851</sup> <sup>852</sup> <sup>853</sup> <sup>854</sup> <sup>855</sup>  
1. <sup>856</sup> <sup>857</sup> <sup>858</sup> <sup>859</sup> <sup>860</sup>  
1. <sup>861</sup> <sup>862</sup> <sup>863</sup> <sup>864</sup> <sup>865</sup>  
1. <sup>866</sup> <sup>867</sup> <sup>868</sup> <sup>869</sup> <sup>870</sup>  
1. <sup>871</sup> <sup>872</sup> <sup>873</sup> <sup>874</sup> <sup>875</sup>  
1. <sup>876</sup> <sup>877</sup> <sup>878</sup> <sup>879</sup> <sup>880</sup>  
1. <sup>881</sup> <sup>882</sup> <sup>883</sup> <sup>884</sup> <sup>885</sup>  
1. <sup>886</sup> <sup>887</sup> <sup>888</sup> <sup>889</sup> <sup>890</sup>  
1. <sup>891</sup> <sup>892</sup> <sup>893</sup> <sup>894</sup> <sup>895</sup>  
1. <sup>896</sup> <sup>897</sup> <sup>898</sup> <sup>899</sup> <sup>900</sup>  
1. <sup>901</sup> <sup>902</sup> <sup>903</sup> <sup>904</sup> <sup>905</sup>  
1. <sup>906</sup> <sup>907</sup> <sup>908</sup> <sup>909</sup> <sup>910</sup>  
1. <sup>911</sup> <sup>912</sup> <sup>913</sup> <sup>914</sup> <sup>915</sup>  
1. <sup>916</sup> <sup>917</sup> <sup>918</sup> <sup>919</sup> <sup>920</sup>  
1. <sup>921</sup> <sup>922</sup> <sup>923</sup> <sup>924</sup> <sup>925</sup>  
1. <sup>926</sup> <sup>927</sup> <sup>928</sup> <sup>929</sup> <sup>930</sup>  
1. <sup>931</sup> <sup>932</sup> <sup>933</sup> <sup>934</sup> <sup>935</sup>  
1. <sup>936</sup> <sup>937</sup> <sup>938</sup> <sup>939</sup> <sup>940</sup>  
1. <sup>941</sup> <sup>942</sup> <sup>943</sup> <sup>944</sup> <sup>945</sup>  
1. <sup>946</sup> <sup>947</sup> <sup>948</sup> <sup>949</sup> <sup>950</sup>  
1. <sup>951</sup> <sup>952</sup> <sup>953</sup> <sup>954</sup> <sup>955</sup>  
1. <sup>956</sup> <sup>957</sup> <sup>958</sup> <sup>959</sup> <sup>960</sup>  
1. <sup>961</sup> <sup>962</sup> <sup>963</sup> <sup>964</sup> <sup>965</sup>  
1. <sup>966</sup> <sup>967</sup> <sup>968</sup> <sup>969</sup> <sup>970</sup>  
1. <sup>971</sup> <sup>972</sup> <sup>973</sup> <sup>974</sup> <sup>975</sup>  
1. <sup>976</sup> <sup>977</sup> <sup>978</sup> <sup>979</sup> <sup>980</sup>  
1. <sup>981</sup> <sup>982</sup> <sup>983</sup> <sup>984</sup> <sup>985</sup>  
1. <sup>986</sup> <sup>987</sup> <sup>988</sup> <sup>989</sup> <sup>990</sup>  
1. <sup>991</sup> <sup>992</sup> <sup>993</sup> <sup>994</sup> <sup>995</sup>  
1. <sup>996</sup> <sup>997</sup> <sup>998</sup> <sup>999</sup> <sup>1000</sup>

1. <sup>1</sup> <sup>2</sup> <sup>3</sup> <sup>4</sup> <sup>5</sup>  
1. <sup>6</sup> <sup>7</sup> <sup>8</sup> <sup>9</sup> <sup>10</sup>  
1. <sup>11</sup> <sup>12</sup> <sup>13</sup> <sup>14</sup> <sup>15</sup>  
1. <sup>16</sup> <sup>17</sup> <sup>18</sup> <sup>19</sup> <sup>20</sup>  
1. <sup>21</sup> <sup>22</sup> <sup>23</sup> <sup>24</sup> <sup>25</sup>  
1. <sup>26</sup> <sup>27</sup> <sup>28</sup> <sup>29</sup> <sup>30</sup>  
1. <sup>31</sup> <sup>32</sup> <sup>33</sup> <sup>34</sup> <sup>35</sup>  
1. <sup>36</sup> <sup>37</sup> <sup>38</sup> <sup>39</sup> <sup>40</sup>  
1. <sup>41</sup> <sup>42</sup> <sup>43</sup> <sup>44</sup> <sup>45</sup>  
1. <sup>46</sup> <sup>47</sup> <sup>48</sup> <sup>49</sup> <sup>50</sup>  
1. <sup>51</sup> <sup>52</sup> <sup>53</sup> <sup>54</sup> <sup>55</sup>  
1. <sup>56</sup> <sup>57</sup> <sup>58</sup> <sup>59</sup> <sup>60</sup>  
1. <sup>61</sup> <sup>62</sup> <sup>63</sup> <sup>64</sup> <sup>65</sup>  
1. <sup>66</sup> <sup>67</sup> <sup>68</sup> <sup>69</sup> <sup>70</sup>  
1. <sup>71</sup> <sup>72</sup> <sup>73</sup> <sup>74</sup> <sup>75</sup>  
1. <sup>76</sup> <sup>77</sup> <sup>78</sup> <sup>79</sup> <sup>80</sup>  
1. <sup>81</sup> <sup>82</sup> <sup>83</sup> <sup>84</sup> <sup>85</sup>  
1. <sup>86</sup> <sup>87</sup> <sup>88</sup> <sup>89</sup> <sup>90</sup>  
1. <sup>91</sup> <sup>92</sup> <sup>93</sup> <sup>94</sup> <sup>95</sup>  
1. <sup>96</sup> <sup>97</sup> <sup>98</sup> <sup>99</sup> <sup>100</sup>  
1. <sup>101</sup> <sup>102</sup> <sup>103</sup> <sup>104</sup> <sup>105</sup>  
1. <sup>106</sup> <sup>107</sup> <sup>108</sup> <sup>109</sup> <sup>110</sup>  
1. <sup>111</sup> <sup>112</sup> <sup>113</sup> <sup>114</sup> <sup>115</sup>  
1. <sup>116</sup> <sup>117</sup> <sup>118</sup> <sup>119</sup> <sup>120</sup>  
1. <sup>121</sup> <sup>122</sup> <sup>123</sup> <sup>124</sup> <sup>125</sup>  
1. <sup>126</sup> <sup>127</sup> <sup>128</sup> <sup>129</sup> <sup>130</sup>  
1. <sup>131</sup> <sup>132</sup> <sup>133</sup> <sup>134</sup> <sup>135</sup>  
1. <sup>136</sup> <sup>137</sup> <sup>138</sup> <sup>139</sup> <sup>140</sup>  
1. <sup>141</sup> <sup>142</sup> <sup>143</sup> <sup>144</sup> <sup>145</sup>  
1. <sup>146</sup> <sup>147</sup> <sup>148</sup> <sup>149</sup> <sup>150</sup>  
1. <sup>151</sup> <sup>152</sup> <sup>153</sup> <sup>154</sup> <sup>155</sup>  
1. <sup>156</sup> <sup>157</sup> <sup>158</sup> <sup>159</sup> <sup>160</sup>  
1. <sup>161</sup> <sup>162</sup> <sup>163</sup> <sup>164</sup> <sup>165</sup>  
1. <sup>166</sup> <sup>167</sup> <sup>168</sup> <sup>169</sup> <sup>170</sup>  
1. <sup>171</sup> <sup>172</sup> <sup>173</sup> <sup>174</sup> <sup>175</sup>  
1. <sup>176</sup> <sup>177</sup> <sup>178</sup> <sup>179</sup> <sup>180</sup>  
1. <sup>181</sup> <sup>182</sup> <sup>183</sup> <sup>184</sup> <sup>185</sup>  
1. <sup>186</sup> <sup>187</sup> <sup>188</sup> <sup>189</sup> <sup>190</sup>  
1. <sup>191</sup> <sup>192</sup> <sup>193</sup> <sup>194</sup> <sup>195</sup>  
1. <sup>196</sup> <sup>197</sup> <sup>198</sup> <sup>199</sup> <sup>200</sup>  
1. <sup>201</sup> <sup>202</sup> <sup>203</sup> <sup>204</sup> <sup>205</sup>  
1. <sup>206</sup> <sup>207</sup> <sup>208</sup> <sup>209</sup> <sup>210</sup>  
1. <sup>211</sup> <sup>212</sup> <sup>213</sup> <sup>214</sup> <sup>215</sup>  
1. <sup>216</sup> <sup>217</sup> <sup>218</sup> <sup>219</sup> <sup>220</sup>  
1. <sup>221</sup> <sup>222</sup> <sup>223</sup> <sup>224</sup> <sup>225</sup>  
1. <sup>226</sup> <sup>227</sup> <sup>228</sup> <sup>229</sup> <sup>230</sup>  
1. <sup>231</sup> <sup>232</sup> <sup>233</sup> <sup>234</sup> <sup>235</sup>  
1. <sup>236</sup> <sup>237</sup> <sup>238</sup> <sup>239</sup> <sup>240</sup>  
1. <sup>241</sup> <sup>242</sup> <sup>243</sup> <sup>244</sup> <sup>245</sup>  
1. <sup>246</sup> <sup>247</sup> <sup>248</sup> <sup>249</sup> <sup>250</sup>  
1. <sup>251</sup> <sup>252</sup> <sup>253</sup> <sup>254</sup> <sup>255</sup>  
1. <sup>256</sup> <sup>257</sup> <sup>258</sup> <sup>259</sup> <sup>260</sup>  
1. <sup>261</sup> <sup>262</sup> <sup>263</sup> <sup>264</sup> <sup>265</sup>  
1